



Prot. 23578
del 26-10-2012

Onorevoli Senatori e Deputati


questo Consiglio Comunale e l'Amministrazione Comunale di San Cataldo, in Provincia di Caltanissetta, ha condiviso all'unanimità la volontà di esprimere formalmente la preoccupazione su un tema molto delicato, alla nostra comunità particolarmente a cuore. Siamo tutti consapevoli delle scelte responsabili che state ponendo in essere in questo critico momento economico e siamo consapevoli che sono sforzi nell'interesse del paese e della sua stabilità economica. In occasione dell'iter parlamentare della Legge di Stabilità sentiamo il dovere morale e di medesima responsabilità nel contribuire nelle vostre valutazioni di questi giorni. Dopo l'approvazione della "spending review" abbiamo constatato l'attuarsi per l'anno 2012 il taglio sul turn-over delle Forze dell'Ordine dell'80%. Abbiamo preso atto che il taglio si protrae nelle medesime misure negli anni successivi. Abbiamo seguito tutte le mozioni, provenienti dalle varie parti politiche, che hanno espressamente chiesto il ripristino del turn-over al 100% ed altre di un incremento che portasse almeno al 50% il turn-over degli operatori di sicurezza sul territorio. Abbiamo seguito gli sviluppi delle previsioni per gli arruolamenti per le singole forze di polizia per quest'anno e i prossimi anni interagendo direttamente con le istituzioni per avere contezza di quanto interesserà la sicurezza del paese, la sicurezza della nostra comunità, la sicurezza dei nostri concittadini. Qui in terra di Sicilia sapere che per i prossimi anni perderemo operatori sulla sicurezza è preoccupante e non ci lascia sereni in una difficile realtà che porta ogni cittadino ad avere riferimento negli uomini dello stato per affrontare con coraggio una quotidianità nel segno della legalità e della sicurezza. ***Abbiamo sentito ancor più il problema del taglio sul turn-over raccogliendo il "grido di aiuto" di giovani Sancataldesi che pure avendo superato un concorso pubblico nell'Arma dei Carabinieri risultando idonei, oggi, si trovano ancora qui in paese, privati di poter partire per la frequentazione del corso di formazione per allievo carabiniere.*** Concorso bandito il 25/02/2012 per il reclutamento di 1886 allievi carabinieri effettivi, riservato, ai sensi dell'articolo 2199 del decreto legislativo 15 marzo 2010, nr. 66, ai volontari delle Forze armate in ferma prefissata di un anno o quadriennale ovvero in rafferma annuale, in servizio o in congedo e, ai sensi del D. Lgs. 11/2011, ai concorrenti in possesso dell'attestato di bilinguismo. Il concorso prevedeva lo svolgimento di specifiche prove, all'esito delle quali giovani ragazzi avrebbero potuto realizzare il sogno di indossare la prestigiosa divisa dell'Arma dei Carabinieri". Le famiglie di questi ragazzi ci hanno espresso la loro delusione per trovarsi nelle condizioni di sentirsi traditi dallo Stato. Famiglie che raccoglievano il sogno di aver dato un lavoro ed un futuro al proprio figlio.

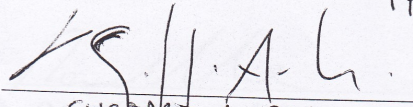
L'Amministrazione sente di esprimere il proprio messaggio unanime ad un gesto di ulteriore responsabilità sulla sicurezza del paese e delle comunità di tutto il territorio nazionale.

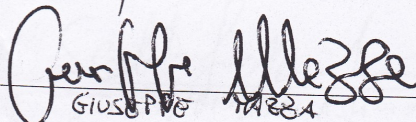
Ci uniamo alla lettera che i nostri concittadini hanno portato alla Vostra attenzione:

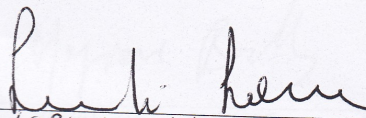
“ Signori senatori e onorevoli, nel valutare il vostro voto di fiducia alla manovra di stabilità vi preghiamo di prendere atto che questa manovra non ha considerato alcun incremento a modifica del blocco del turn-over fissato al 20% per l'anno 2013 e 2014. Sappiate che 490 Vfp4 dovranno arruolarsi nel 2013, 340 allievi marescialli a cui è stato privato da questo Governo di partire per il corso attenderanno il 2013 per il diritto a loro spettante di partire per la frequentazione del corso, e nelle medesime condizioni oltre 1600 allievi carabinieri sui 1886 banditi da concorso che da settembre 2012 dovevano essere già a frequentare il corso di formazione. A tutti questi ragazzi e ragazze in pendenza si aggiunge un'aliquota di allievi ufficiali e un blocco dei concorsi che si spera rimanga tale per poter sanare tutti noi fuori, nonostante vincitori. Molti di voi hanno per anni lavorato, nel ruolo di Governo, alla funzionalità delle forze dell'ordine, ed oggi, dopo aver votato la “spending review”, che ci ha posto in questa condizione inverosimile per un giovane vincitore di concorso pubblico nell'Arma dei Carabinieri, stanno valutando di votare la fiducia alla manovra di Governo, lasciandoci in queste condizioni. Noi, le nostre famiglie, i nostri affetti cari, tutti, stiamo vivendo una brutta storia dall'approvazione della spending review, che ci sta portando a seguire con attenzione le decisioni di Governo e ci sta ponendo in una condizione di non dignità da cittadini italiani. Non potete scegliere di lasciare che questa manovra sia sorda al nostro dolore ed alla sconfitta morale, umana e istituzionale che stiamo vivendo. Voi non potete essere complici di tale scelta. E' inaccettabile da parte nostra, è irresponsabile da parte vostra. La vostra sia una scelta responsabile nel prendere atto che nell'Arma dei Carabinieri mancheranno oltre 7000 uomini nei prossimi anni e mancheranno matematicamente dai reparti territoriali, dalle strade e dalle Stazioni Carabinieri. Noi non saremo Carabinieri, ma i Carabinieri soffriranno la loro quotidianità, soffrirà la sicurezza del paese, la sicurezza delle nostre città, delle nostre cittadine, delle nostre piccole realtà dove i Carabinieri sono lo Stato, il rispetto delle regole, la civiltà del nostro paese. Non potete non vedere, non potete non sapere. Non potete pensare che sia responsabile votare così la fiducia alla manovra di stabilità, non potete farci credere che questa sia una scelta responsabile. Io non la riterrò tale, gli italiani non la potranno ritenere tale. Rivoglio il mio paese, rivoglio la mia Italia, uomini di Governo ridateci la nostra dignità. Rendetevi responsabili di questa scelta, intervenite, non votate questa manovra senza interventi concreti sul blocco del turn-over.

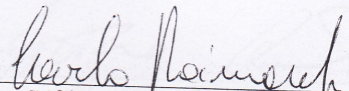

FRANCESCO RAIMONDI (SINDACO)

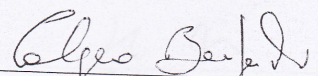

GIANFRANCO SCARCIOTTA (ASSESSORE)
PD

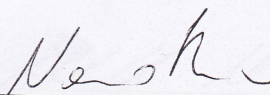

GIUSEPPE ANSALONI (ASSESSORE)

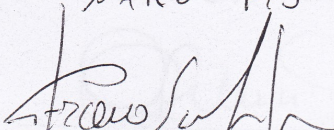

GIUSEPPE MARESCA (ASSESSORE)
INTESA
CIVICA
SOLIDARIETÀ


LORENA LEONARDI (ASSESSORE)

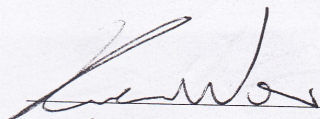

CARLO RAIMONDI (CONSIGLIERE)
INSIEME PER
LA CITTA'

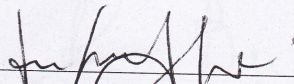

ANGELO BONIFANTI (CONSIGLIERE)
INSIEME PER
LA CITTA'

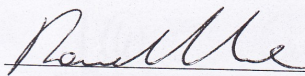

MARIO PICO (CONSIGLIERE)

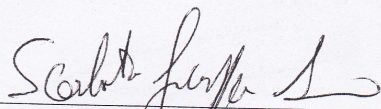

CITRANO SALVATORE D. (CONSIGLIERE)
PRIMAVERA
SALVATICA

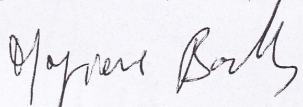

GAETANO GIANNONE (CONSIGLIERE)
INSIEME PER
LA CITTA'

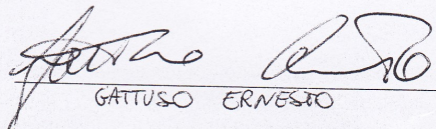

VINCENTO NARO (CONSIGLIERE GRUPPO GUSTAVO IL FUTURO)

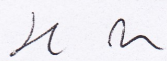

GIANRICO RODAFFARI (CONSIGLIERE
RIPRENDIAMOCI
LA CITTA')

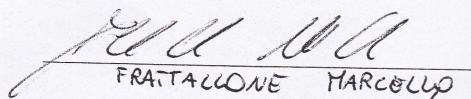

DOMENICO NAIRA (CONSIGLIERE
IL SACCO IN
MOVIMENTO)

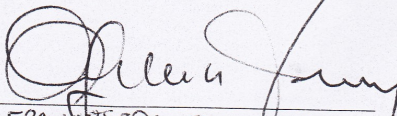

SERGIO NARO (CONSIGLIERE
P&L)

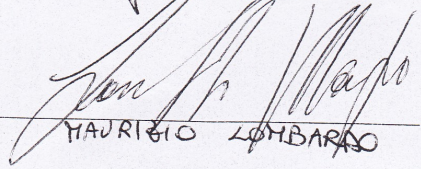

MASSIMO BERTI (CONSIGLIERE
FLI)

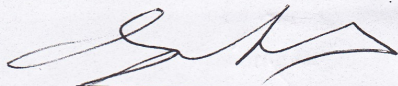

GATTUSO ERNESTO (CONSIGLIERE
PRIMAVERA
SARACENI)


PIRRELLO SALVATORE (CONSIGLIERE
PRIMAVERA
SARACENI)


FRATTELLONE MARCELLO (CONSIGLIERE
PD)


FRANCESCO CAGNINA (CONSIGLIERE
PD)


MAURIZIO LOMBARDO (CONSIGLIERE
PD)



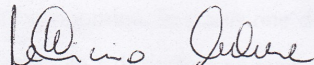
ENZO CALABRESE

(CONSIGLIERO
UDC)



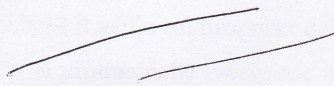
ROMEO BONISIGNORE

(CONSIGLIERO
PRC/D. E. P.)



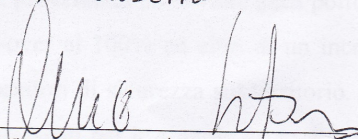
SEMINO CULORA

(CONSIGLIERO
PRC/D. E. P.)



BONELLI GIUSEPPE

(CONSIGLIERO
RIPRESENTAZIONE
LA CITTA'



CRISTOFORO AMICO

(PRESIDENTE
CONSIGLIO
COMUNALE
INSIEME PER
LA CITTA'